

SCREENING Incontro con esperti e l'attuale commissario dell'Asp, Giacomino Brancati

Registro tumori: tra luci e ombre

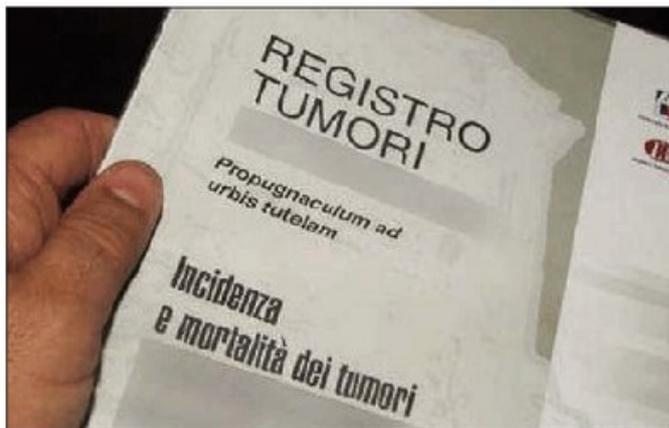
La riflessione sul tema dell'ex consigliere regionale Giuseppe Giordano

"NEL dare atto dell'impegno profuso dai responsabili dell'ASP di Reggio Calabria per rendere operativo il tanto atteso registro tumori non posso non rilevare come una attività così complessa non possa fare a meno di una azione sinergica che coinvolga i numerosi attori istituzionali che, a vario titolo, svolgono un ruolo importante per la realizzazione di uno strumento, quale quello del registro tumori, fondamentale nel campo della prevenzione e ciò per evitare che il percorso intrapreso rischi ulteriori ritardi".

Così commenta l'ultimo incontro presso l'Asp reggina l'ex consigliere regionale Giuseppe Giordano (già componente della III commissione sanità del consiglio regionale) che ha visto la presenza dell'attuale commissario dell'Asp Giacomino Brancati, il quale ha coordinato i lavori, del Dott. Antonino Iaria, Oncologo e Dirigente presso il Dipartimento Sanità della Regione, della Dottoressa Filomena Zappia, Responsabile dell'Istituto registro Tumori di RC.

"La programmazione di questi momenti di verifica ormai di fatto istituzionalizzata dai vertici sanitari reggini su mia proposta - rileva Giordano - permette di fare il punto sui passi in avanti posti in essere e sulle criticità riscontrate al fine di individuare i passaggi necessari atti a velocizzare l'iter per la realizzazione del registro".

Durante i lavori sono intervenuti il Prof. Leonardo Iacopino in rappresentanza della LILT, Arturo Rocca presidente dell'Osserva-



Il registro dei tumori

torio Ambientale "Diritto per la Vita", Angelo Rossino presidente del Movimento Articolo 32 Calabria, Bruno Ienco della Pro Loco di Bagnara; Carmelino Siciliano di EKOclub International, Gregorio Costantino per il Movimento Reggio Non Tace, Antonio Praticò per il forum di Africo, Arturo Lavorato presidente dell'Associazione "Marisa Lavorato".

I rappresentanti dell'Asp hanno provveduto ad informare le associazioni su una serie di attività programmate in tema di prevenzione epidemiologica ed ambientale tesa a sbloccare ed implementare gli screening oncologici (colon retto, mammella, cervice uterina) e le attività di sorveglianza sanitaria ed ambientale. Nonostante il timing già annunciato durante i pregressi incontri, è emersa la cri-

ticità di un organico ancora non del tutto completo, che sta comportando una dilazione di tempi preventivati, tant'è - sottolinea Giordano - che su mia esplicita domanda la Dottoressa Zappia ha spiegato che la richiesta di accreditamento definitivo non potrà essere inoltrata prima dell'estate 2017".

Fra gli interventi, ricorda l'ex consigliere regionale, si registrano quelli del Professore Iacopino, che ha puntualizzato l'importanza dell'operatività del registro onde poter, come Lega Tumori, programmare con efficacia, le campagne di prevenzione, di Bruno Ienco e Arturo Lavorato che hanno evidenziato l'urgenza di acquisire dati specifici su alcune aree territoriali del versante tirrenico dove l'incidenza delle patologie neopla-

stiche è in progressivo aumento, di Arturo Rocca sulla necessità di studi mirati su alcune patologie, di Antonio Praticò che ha ribadito la necessità di far presto per dare risposte adeguate al clima di allarme diffuso tra i cittadini, di Angelo Rossino che ha chiesto un maggiore impegno sui tempi di attuazione del registro. Sul punto il Dott. Brancati ha affermato che per ultimare lo staff del Registro appare ineludibile la definitiva operatività dell'Atto Aziendale nel quale è previsto la strutturale applicazione del personale qualificato e la sua formazione. Si è convenuto, altresì, di procedere speditamente nelle more dell'accreditamento del Registro a completare studi di dettaglio in aree di particolare emergenza sanitaria ed ambientale, peraltro alcuni già in corso (Piana di Gioia Tauro, basso Jonio Reggino, alcune aree periferiche della Città eccetera) Infine è emerso l'impegno a sollecitare la Giunta Regionale perché ponga in essere gli atti necessari da inviare al Garante Nazionale sulla privacy per il superamento di alcuni impedimenti in sede di acquisizione di schede e cartelle contenenti dati sensibili ai fini della costituzione del Registro. Il Tavolo ha programmato un ulteriore incontro di verifica per il prossimo mese di marzo durante il quale ci auguriamo, conclude l'ex consigliere regionale, di registrare ulteriori passi in avanti nel lungo e complesso iter burocratico finalizzato alla costituzione del registro tumori.